

## Dal 7 al 14 agosto 2022

7	Domenica IX DOPO PENTECOSTE  Liturgia delle ore III settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Baggioli Carlo)</i> 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa
8	Lunedì San Domenico Sacerdote	9.15 Lodi 9.30 S. Messa (Colombo Ambrogio e Rosa) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
9	Martedì Santa Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, patrona d'Europa	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Casartelli Tonino; vivi e defunti fam. Panzeri Pierantonio e Rosetta; Saporito Vincenzo e Fico Felicia)
10	Mercoledì San Lorenzo, diacono e martire	8.15 Lodi 8.30 S. Messa 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
11	Giovedì Santa Chiara, vergine	8.15 Lodi e liturgia della Parola 9.30-11.00 Confessioni (don Arnaldo) 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Cattaneo Luigi; Ruberto Nicola)
12	Venerdì S. Giovanna Francesca Fremiot de Chantal, religiosa	8.15 Lodi 8.30 S. Messa 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
13	Sabato S. Ponziano, papa e Ippolito sacerdote, martiri	8.15 Lodi e liturgia della Parola 18.00 S. Messa (Riva Antonio e Giuseppe; Longhi Eugenio)
14	Domenica X DOPO PENTECOSTE  Liturgia delle ore IV settimana	8.00 S. Messa (Rota Camillo) 9.00 S. Messa <i>Bartesate (De Cani Giuseppe)</i> 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa

## APPUNTAMENTI

### SANTA MESSA PRESSO IL CENTRO DIURNO "LE QUERCE DI MAMRE"

Lunedì 8 agosto ore 10.30 – caduti di via Fani, 12

La S. Messa sarà all'aperto quindi la partecipazione è aperta a tutti coloro che lo desiderano.

### SANTO ROSARIO CON I SERVI DEL CURE IMMACOLATO DI MARIA

Sabato 13 agosto ore 20.30 in chiesa vecchia

### SOLENNITA' DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Lunedì 15 agosto – le celebrazioni seguiranno l'orario festivo:

ore 8.00 e ore 18.00 - S. Messa in parrocchia

**ore 11.00 – S. Messa a Monte Barro**

ore 20.30 – S. Rosario presso la Chiesa di S. Eusebio

## COMUNICAZIONI

**Festa Sotto il  
Campanile**

### L'ORATORIO RIAPRIRA' IL 26 AGOSTO CON LA

**2022**

La segreteria parrocchiale resterà **chiusa** da lunedì 8 agosto fino a venerdì 19 agosto e fino alla fine di agosto resterà chiusa il venerdì pomeriggio.

### **CARITAS e Centro Aiuto alla Vita**

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO È APERTO in presenza nei consueti orari - Telefono: 0341260403

**Il Punto Caritas di Galbiate è aperto il secondo e quarto sabato del mese dalle ore 9.00 alle ore 11.00 MADIA DELLA FRATERNITÀ**

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità in Ossario.

Il Centro di Ascolto Caritas e l'Emporio decanale segnalano che necessitano principalmente in questo periodo **latte, pasta, riso, zucchero, scatolame, olio.**

### **CASSETTA DI SANT'ANTONIO**

Le offerte raccolte nella cassetta di Sant'Antonio sono devolute alla Caritas e al **PROGETTO CULLA** del CAV di Lecco (tel. 0341/251827-cell. 331-4874480).

### **VESTITI USATI**

È ripresa la raccolta dei vestiti usati (in ottimo stato, lavati e stirati) da consegnare preferibilmente presso il punto Caritas Il secondo e quarto sabato del mese

Non dimentichiamo di aprirci a Lui e di raccontargli la vita, di affidargli le persone e le situazioni. Forse ci sono delle "zone" della nostra vita che mai abbiamo aperto a Lui e che sono rimaste oscure, perché non hanno mai visto la luce del Signore. Ognuno di noi ha la propria storia. E se qualcuno ha questa zona oscura, cercate Gesù, andate da un missionario della misericordia, andate da un prete, andate... Ma andate a Gesù, e raccontate questo a Gesù. Oggi Egli dice a ciascuno: "Coraggio, non arrenderti ai pesi della vita, non chiuderti di fronte alle paure e ai peccati, ma vieni a me!".

Egli ci aspetta, ci aspetta sempre, non per risolverci magicamente i problemi, ma per renderci forti nei nostri problemi. Gesù non ci leva i pesi dalla vita, ma l'angoscia dal cuore; non ci toglie la croce, ma la porta con noi. E con Lui ogni peso diventa leggero (cfr v. 30), perché Lui è il ristoro che cerchiamo. Quando nella vita entra Gesù, arriva la pace, quella che rimane anche nelle prove, nelle sofferenze. Andiamo a Gesù, diamogli il nostro tempo, incontriamolo ogni giorno nella preghiera, in un dialogo fiducioso, personale; familiarizziamo con la sua Parola, riscopriamo senza paura il suo perdono, sfamiamoci del suo Pane di vita: ci sentiremo amati, ci sentiremo consolati da Lui.

È Lui stesso che ce lo chiede, quasi insistendo. Lo ripete ancora alla fine del Vangelo di oggi: «Imparate da me [...] e troverete ristoro per la vostra vita» (v. 29). E così, impariamo ad andare da Gesù e, mentre nei mesi estivi cercheremo un po' di riposo da ciò che affatica il corpo, non dimentichiamo di trovare il ristoro vero nel Signore. Ci aiuti in questo la Vergine Maria nostra Madre, che sempre si prende cura di noi quando siamo stanchi e oppressi e ci accompagna da Gesù.

PAPA FRANCESCO  
ANGELUS  
Piazza San Pietro  
Domenica, 9 luglio 2017

## **"La persona non è solo lavoro... Dobbiamo pensare anche alla sana cultura dell'ozio, di saper riposare"**

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Nel Vangelo di oggi Gesù dice: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28). Il Signore non riserva questa frase a qualcuno dei suoi amici, no, la rivolge a "tutti" coloro che sono stanchi e oppressi dalla vita. E chi può sentirsi escluso da questo invito? Il Signore sa quanto la vita può essere pesante. Sa che molte cose affaticano il cuore: delusioni e ferite del passato, pesi da portare e torti da sopportare nel presente, incertezze e preoccupazioni per il futuro.

Di fronte a tutto questo, la prima parola di Gesù è un invito, un invito a muoversi e reagire: "Venite". Lo sbaglio, quando le cose vanno male, è restare dove si è, coricato lì. Sembra evidente, ma quanto è difficile reagire e aprirsi! Non è facile. Nei momenti bui viene naturale stare con sé stessi, rimuginare su quanto è ingiusta la vita, su quanto sono ingrati gli altri e com'è cattivo il mondo, e così via. Tutti lo sappiamo. Alcune volte abbiamo subito questa brutta esperienza. Ma così, chiusi dentro di noi, vediamo tutto nero. Allora si arriva persino a familiarizzare con la tristezza, che diventa di casa: quella tristezza ci prostra, è una cosa brutta questa tristezza. Gesù invece vuole tirarci fuori da queste "sabbie mobili" e perciò dice a ciascuno: "Vieni!" – "Chi?" - "Tu, tu, tu...". La via di uscita è nella relazione, nel tendere la mano e nell'alzare lo sguardo verso chi ci ama davvero.

Infatti uscire da sé non basta, bisogna sapere dove andare. Perché tante mete sono illusorie: promettono ristoro e distruggono solo un poco, assicurano pace e danno divertimento, lasciando poi nella solitudine di prima, sono "fuochi d'artificio". Per questo Gesù indica dove andare: "Venite a me". E tante volte, di fronte a un peso della vita o a una situazione che ci addolora, proviamo a parlarne con qualcuno che ci ascolti, con un amico, con un esperto... È un gran bene fare questo, ma non dimentichiamo Gesù!

